Alcuni di coloro che partecipano alla cerimonia, mentre si preparano a pregare insieme. Il presidente francese Jacques Chirac e la moglie Bernadette, sono tra le personalità francesi intervenute

Ricevi le notizie di Cronaca, Economia, Cultura, Sport, Spettacoli, Tecnologie, Medicina, Moda, Arte, Fotografia, Video, Archivio, Contatti, Abbonamento, Accesso

Corte ardea fenice rinasce la cattedrale di Notre-Dame

di Redazione Web

Condividi

FOTOGRAFIA

Parigi, 8 dicembre 2024 - Dopo cinque anni dal devastante incendio che ha quasi ridotto in cenere la cattedrale di Notre-Dame, la storica chiesa parigina è stata riaperta al pubblico. Il presidente francese Emmanuel Macron ha partecipato alla cerimonia insieme a 1.500 ospiti, tra cui 40 capi di Stato e di governo provenienti da tutto il mondo, tra cui il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, il re di Spagna Felipe VI, il re di Danimarca Frederik X, il re belga Filippo, il principe ereditario del Regno Unito William, il presidente statunitense Donald Trump e il presidente argentino Javier Milei. Tra le personalità francesi intervenute, oltre a Macron, i due ex presidenti della Repubblica Nicolas Sarkozy e François Hollande, il primo ministro Michel Barnier e il presidente del Senato Gérard Larcher. Tra le personalità straniere, oltre a Trump, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, il re di Spagna Felipe VI, il re di Danimarca Frederik X, il re belga Filippo, il principe ereditario del Regno Unito William, il presidente argentino Javier Milei, il presidente del Consiglio italiano Giorgia Meloni, il presidente del Consiglio ungherese Viktor Orbán, il presidente del Consiglio polacco Donald Tusk, il presidente del Consiglio belga Alexander De Croo, il presidente del Consiglio lussemburghese Luc Frieden, il presidente del Consiglio ucraino Denys Shmyhal, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Moldova Dorin Recean, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Bulgaria Dimitar Glavchev, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Slovenia Robert Golob, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Croazia Andrej Plenković, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Lituania Gitanas Nausėda, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Lettonia Evika Siliņa, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Estonia Kristen Michal, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Cipro Nikos Christodoulides, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Malta Robert Abela, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Grecia Kyriakos Mitsotakis, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Portogallo Luís Montenegro, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Slovacchia Ivan Korčok, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Finlandia Petteri Orpo, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Svezia Ulf Kristersson, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Norvegia Jonas Gahr Støre, il presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica di Islanda Kristrún Frostadóttir